

Consiglio del 19 settembre 2023

Punto 9 all' ODG

Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring

ALLEGATO 9.1

ATTIVITA' PARLAMENTARE E ITER LEGISLATIVI IN CORSO

Aggiornamento al 18 settembre 2023

ATTIVITA' PARLAMENTARE E ITER LEGISLATIVI IN CORSO

Aggiornamento al 18 settembre 2023

Monitoraggio normativa e contatti istituzionali

NORMATIVA	ITER	CONTENUTI DI INTERESSE E CONTATTI ISTITUZIONALI
DL OMNIBUS	<p>Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104</p> <p>Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici.</p> <p>Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10 agosto 2023</p> <p>Avviato iter di Conversione in legge: C.1372: Presentato dal Governo alla Camera e ad esso restituito in data 11 agosto 2023 per essere ripresentato all'altro ramo.</p> <p>S.854: Assegnato alle commissioni riunite 8ª (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) e 9ª (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) in sede referente. In corso di esame in commissione</p>	<p>Il provvedimento reca la norma relativa agli extra-profitti:</p> <ul style="list-style-type: none"> le banche sono individuate come unici soggetti d'imposta; l'aliquota d'imposta è determinata nella misura del 40%; la base imponibile corrisponde, sostanzialmente, all'incremento (oltre una determinata soglia) del margine di interesse; l'onere d'imposta non può in nessun caso eccedere lo 0,1% del valore dell'attivo della banca. <p>A seguito della pubblicazione, il Ministro Giorgetti ha inviato alla BCE la richiesta di "valutazioni di competenza della Banca Centrale europea" in relazione alla disposizione di materia di prelievo straordinario alle banche. Il parere, non vincolante, pubblicato dalla BCE invita il Governo italiano a svolgere degli approfondimenti in relazione alle seguenti osservazioni:</p> <p>a) per effetto dell'applicazione generale dell'imposta straordinaria, gli enti creditizi che hanno minore solvibilità, o che sono maggiormente concentrati sull'erogazione del credito (quali le banche di piccole dimensioni) potrebbero vedere ridotta la loro capacità di assorbire potenziali rischi al ribasso di una recessione economica;</p> <p>b) la formulazione attuale della norma risulta ambigua nella determinazione dell'onere d'imposta massimo: non è del tutto chiaro se la nozione di "attività totali", cui è rivolto il tetto massimo dell'onere d'imposta, si riferisca allo stesso perimetro utilizzato per il calcolo dell'imposta oppure se si riferisca alle attività totali a livello consolidato;</p> <p>c) il decreto-legge non considera né chiarisce il trattamento degli enti creditizi in cui siano avvenute fusioni e acquisizioni durante il periodo di stima per il calcolo dell'imposta e il relativo impatto, in termini di perimetri diversi alle diverse date di riferimento, sul calcolo dell'imposta straordinaria. La BCE</p>

NORMATIVA	ITER	CONTENUTI DI INTERESSE E CONTATTI ISTITUZIONALI
		<p>accoglierebbe con favore ulteriori chiarimenti su tale aspetto.</p> <p>Il provvedimento è in corso di esame in commissione con la presentazione di numerosi emendamenti diretti a modificare la determinazione dei soggetti passivi d'imposta e l'attribuzione del gettito d'imposta e alcuni a mitigare l'impatto del prelievo.</p> <p>Fra gli emendamenti si rinviene una proposta emendativa depositata dal Sen. Ancorotti (Fratelli d'Italia) sulla "cessione in blocco" di crediti (emendamento 26.29).</p> <p>26.29 Ancorotti FdI CESSIONE CREDITI Prevede che, nel caso di cessione in blocco di crediti, i relativi contratti di cessione debbano contenere l'indicazione specifica dei crediti trasferiti ed il prezzo pagato dal cessionario. Richiede inoltre il deposito del contratto di cessione per agire in giudizio nei confronti dei debitori ceduti.</p>
DDL DELEGAZIONE EUROPEA	<p>Atto Camera 1342 "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2022-2023"</p> <p>Iter Assegnazione alla XIV Commissione Politiche UE in sede Referente il 5 settembre 2023 In corso di esame in Commissione</p>	<p>Il provvedimento, ricorrente ogni anno, ha lo scopo di garantire l'adeguamento dell'ordinamento nazionale a quello europeo, oltre che prevenire l'apertura di procedure d'infrazione e agevolare la chiusura di quelle pendenti.</p> <p>Il provvedimento reca principi e criteri direttivi specifici per l'esercizio della delega relativa a 7 direttive, nonché per l'adeguamento della normativa nazionale a 4 regolamenti europei.</p> <p>In particolare, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi e criteri direttivi per l'esercizio della delega per il recepimento della direttiva (UE) 2021/2167, relativa ai gestori di crediti e agli acquirenti di crediti e che modifica le direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE) – Direttiva NPL - Delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2022/2036, che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 e la direttiva 2014/59/UE per quanto riguarda il trattamento prudenziale degli enti di importanza sistemica a livello mondiale con strategia di risoluzione a punto di avvio multiplo e metodi di sottoscrizione indiretta degli strumenti ammissibili per il soddisfacimento del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili) –

NORMATIVA	ITER	CONTENUTI DI INTERESSE E CONTATTI ISTITUZIONALI
		<p>Regolamento trattamento prudenziale enti importanza sistemica</p> <ul style="list-style-type: none"> - (Delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/2554, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario e che modifica i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 648/2012, (UE) n. 600/2014, (UE) n. 909/2014 e (UE) 2016/1011, e per il recepimento della direttiva (UE) 2022/2556, che modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/CE, 2011/61/UE, 2013/36/UE, 2014/59/UE, 2014/65/UE, (UE) 2015/2366 e (UE) 2016/2341 per quanto riguarda la resilienza operativa digitale per il settore finanziario) – Regolamento DORA <p>Completa il disegno di legge l'allegato A, nel quale sono elencate le direttive da recepire senza la necessità di introdurre ulteriori criteri e principi direttivi. Si segnalano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Direttiva (UE) 2022/542 del Consiglio, del 5 aprile 2022, recante modifica delle direttive 2006/112/CE e (UE) 2020/285 per quanto riguarda le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto – Direttiva IVA o Direttiva (UE) 2022/2381 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 novembre 2022, riguardante il miglioramento dell'equilibrio di genere fra gli amministratori delle società quotate e relative misure (Testo rilevante ai fini del SEE) – Direttiva sull'equilibrio di genere fra gli amministratori delle società quotate o Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità (Testo rilevante ai fini del SEE) – Direttiva CSRD o Direttiva (UE) 2023/970 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione (Testo rilevante ai fini del SEE) – Direttiva parità retributiva di genere

NORMATIVA	ITER	CONTENUTI DI INTERESSE E CONTATTI ISTITUZIONALI
CREDITI DETERIORATI	<p>PROPOSTA DI LEGGE «Disposizioni per favorire la definizione transattiva delle posizioni debitorie classificate come crediti in sofferenza o ad inadempienza probabile» Atto Camera 1246 Assegnazione alla VI Commissione Finanze in sede Referente il 1° agosto 2023</p>	<p>Si riferisce alle sole posizioni deteriorate di natura bancaria, in cui il creditore è rappresentato da banche o intermediari finanziari iscritti all'albo previsto dall'articolo 106 tub, le società di cui alla legge 30 aprile 1999, n. 130, nonché le agenzie di recupero dei crediti di cui all'articolo 115 TULPS. Mira a contenere il volume di NPL e UTP nei bilanci degli istituti bancari attraverso la promozione di transazioni stragiudiziali a saldo stralcio di quanto dovuto</p>
SPLIT PAYMENT	<p>DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2023/1552 DEL CONSIGLIO del 25 luglio 2023</p> <p>recante modifica della decisione di esecuzione (UE) 2017/784 per quanto riguarda il periodo di autorizzazione e l'ambito di applicazione della misura speciale di deroga agli articoli 206 e 226 della direttiva 2006/112/CE, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, adottata dall'Italia</p>	<p>Il Consiglio europeo ha autorizzato l'Italia a prorogare l'applicazione del meccanismo dello split payment al 30 giugno 2026. Il termine è fissato al 30 giugno 2025 per le società incluse nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.</p>

Incontri istituzionali:

Incontro con On. Federico Freni (Sottosegretario di Stato per l'Economia e le Finanze) – 26 maggio 2023

- **Partecipanti** – Hanno partecipato all'incontro, presso la sede dell'ASSIFACT, il Sottosegretario Freni, il Presidente Fausto Galmarini e la Resp. Relazioni Istituzionali Nicoletta Burini, accompagnati da Edoardo Berretta di Cattaneo Zanetto & Co.
- **Issue** – L'obiettivo principale dell'incontro era quello di accreditare l'Associazione con i vertici politici del Ministero dell'Economia, rappresentando attività, interessi e criticità dell'associazione
- **Feedback** – Nel complesso, abbiamo trovato un interlocutore aperto al dialogo con l'associazione. Pur conoscendo il mercato del factoring solo come "osservatore" il Sottosegretario ha convenuto sulla necessità superare le rigidità e le formalità burocratiche che incidono sulle procedure di cessione dei crediti verso la pubblica amministrazione.